SCHEDA DI SICUREZZA

secondo Art. 19 (OPChim, SR 813.11) e 1907/2006/CE (REACH), Annesso II (Ordinanza (EU) No. 2020/878)

a IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:	**TopLine SAE 5W-30**
Forma del prodotto	Miscela
Tipo	Lubrificanti
Gruppo di prodotti	Prodotto commerciale
N° CAS	n/a per miscele
N° EINECS (EC)	n/a per miscele
N° REACH	n/a per miscele

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

a) Categoria di uso principale	Uso industriale, uso professionale, uso da parte del consumatore
b) Specifica di uso professionale o industriale	Uso in sistemi chiusi Uso ampio dispersivo
c) Uso della miscela	Olio motore, olio idraulico e per ingranaggi Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore.
d) Funzione o categoria d'uso	Lubrificanti
Usi identificati non pertinenti	Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Distributore / Produttore	**Distribuito da:**	**Produttore:**
	ESA	Astris S.A.
	Maritzstrasse 47	Via Industrie 27
	CH-3401 Burgdorf	CH-6745 Giornico
	Tel.: +41 (0) 34 429 00 21	Tel.: +41 (0) 91 873 20 30

1.4 Numero telefonico di emergenza

CH - Numero di emergenza	145
Centro Svizzero d'informazione tossicologica	CH-Zürich Tel.: +41 (0) 44 251 51 51 info@toxinfo.ch

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione del prodotto/preparato

secondo **1272/2008/CE** (CLP) — Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione della norma citata

2.2 Elementi per l'etichetta

secondo **1272/2008/CE** (CLP)

Pittogrammi	--
Avvertenza:	--
Frasi di pericolo (frasi H)	--
Frasi di precauzione (frasi P)	P273, P501

Il testo completo di tutte le frasi H e P è riportato nella Sezione 16.

Tutti gli oli contenuti in questa miscela hanno un valore all'estratto al DMSO < 3% (Test IP-346)

Altre informazioni sull'etichetta — (EUH208) Contiene acidi benzensolfonici mono-C20,22,24 e di-C10-C13 alchilici, ramificati e lineari, e acidi solfonici di petrolio, sali di calcio, superbasici. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

a) valutazione PBT e vPvB — Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

b) Alterazione endocrina - Tossicità — La miscela non contiene componenti - presenti in quantità maggiori o uguali a 0,1% - considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

c) Alterazione endocrina - Ecotossicità — La miscela non contiene componenti - presenti in quantità maggiori o uguali a 0,1% - considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SCHEDA DI SICUREZZA

secondo Art. 19 (OPChim, SR 813.11) e 1907/2006/CE (REACH), Annesso II (Ordinanza (EU) No. 2020/878)

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 Sostanze Non applicabile alle miscele.

3.2 Miscele Miscela di idrocarburi e additivi

Componenti pericolosi: Sostanze presenti, pericolose per la salute secondo la direttiva **1272/2008/CE** e successive modifiche ed adeguamenti o per le quali esistono dei limiti d'esposizione riconosciuti:

Componente	Concentrazione %	Classificazione	no. REACH	no. CE
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, basati su oli neutri idrotrattati.	40 - 70	Asp. Tox. 1, H304	01-2119474889-13	276-738-4
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	0.5 - < 1.5	Repr. 2, H361f Aquatic Chronic 3, H412	01-211949129923	270-128-1
Acidi benzensolfonici mono-C20,22,24 e di-C10-C13 alchilici, ramificati e lineari, e acidi solfonici di petrolio, sali di calcio, superbasici	0.5 - < 1.0	(Skin Sens, H317)*	01-2119492616-28	701-492-6
Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)	0.5 - < 1.0	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chron. 2; H411	01-2119521201-61	288-917-4
		Limite di concentrazione specifico: Skin Irrit. 2, H315: C = ≥ 15% Eye Dam. 1, H318: C = ≥ 20% Eye Irrit. 2, H319: = 15% ≤ C < 20%		

Il testo completo di tutte le frasi H è riportato nella Sezione 16.

* La sostanza 701-492-6 (CAS 70024-69-0) ha un numero di base totale di > 300 mgKOH/g (ASTM D 2896), pertanto né la sostanza né il prodotto finito devono essere classificati come sensibilizzanti cutanei.

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Misure di primo soccorso e vie di esposizione

a) Inalazione: Inalazione è molto improbabile, a causa della bassa pressione di vapore a temperatura ambiente. L'esposizione ai vapori può, tuttavia, avvenire quando il prodotto è manipolato ad elevate temperature in condizioni di scarsa ventilazione. In caso di sintomi da inalazione di fumi, nebbie o vapori: trasferire la vittima in un posto tranquillo e ben ventilato.

b) Contatto con la pelle: Lavare con acqua e sapone. Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Consultare un medico se si verificasse un'irritazione. Lavare gli abiti contaminati prima di utilizzarli nuovamente ed eliminare calzature e altri indumenti in cuoio impregnati di prodotto.
Spruzzi del prodotto caldo possono causare ustioni alla pelle o agli occhi. Raffreddare la parte lesa con acqua fredda per almeno 5 minuti o fino quando il dolore scompare.
Non applicare ghiaccio sull'ustione. NON tentare di rimuovere le porzioni di indumento attaccate alla pelle bruciata ma tagliarne i contorni.

c) Contatto con gli occhi: Irrorare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, anche sotto le palpebre.
Se possibile, levare eventuali lenti a contatto. Consultare un medico se si sviluppa o persiste un'irritazione agli occhi.

d) Ingestione: NON PROVOCARE IL VOMITO per evitare il rischio di aspirazione. Se la persona esposta è cosciente, somministrare 2 bicchieri d'acqua. Chiamare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

a) Inalazione: Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione ripetuta o prolungata potrebbe provocare irritazioni delle mucose o delle vie respiratorie.

b) Contatto con la pelle: Il contatto ripetuto e prolungato della pelle con indumenti impregnati con il prodotto può causare dermatiti. Sintomi: rossore, edema, secchezza e screpolature della pelle.

c) Contatto con gli occhi: In base a dati sui componenti o materiali simili è possibile l'insorgere di una leggera e passeggera irritazione agli occhi in caso di contatto con il prodotto.
I sintomi possono includere arrossamento, irritazione e infiammazione oculare.

d) Ingestione: Pochi/nessun sintomo previsto. Ev. possono presentarsi nausea e diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico In caso di ingestione presumere sempre che sia avvenuta anche aspirazione del liquido nei polmoni. Trasferire immediatamente in ospedale, non attendere la comparsa dei sintomi.

Riferimento ad altre sezioni Cfr. sezione 11.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi d'estinzione

a) Mezzi d'estinzione appropriati — CO_2, polvere chimica secca, schiuma.

b) Mezzi d'estinzione non appropriati — Non utilizzare getti d'acqua: pericolo di spruzzi e di estensione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela — Fumi, gas o vapori tossici, possono svilupparsi durante la combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

a) Istruzioni per l'estinzione — Cfr. sezioni 5, 7, 8, 10 e 13.
Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Allontanare i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo senza pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.

b) Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: — Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva. EN 443. EN 469. EN 659.

c) Altre informazioni — In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

6.1 Precauzioni individuali — È obbligatorio indossare l'equipaggiamento protettivo. (cfr. informazioni alla sezione 8.)
Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato.

6.2 Precauzioni ambientali — Evitare il deflusso del prodotto in fognature o corsi d'acqua.

6.3 Metodi di pulizia — Ricuperare la massima quantità possibile di prodotto per riciclarlo e/o smaltirlo.
Il prodotto residuo può essere assorbito con materiale inerte.

6.4 Riferimento ad altre sezioni — Cfr. sezione 8. e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura — Chiudere con cura i recipienti in caso di non utilizzo del prodotto. I vapori sono più pesanti dell'aria e tendono ad accumularsi in aree basse. Assicurare una buona ventilazione sul luogo di lavoro. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Durante la manipolazione del prodotto non mangiare, bere o fumare. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa, togliere e lavare accuratamente gli indumenti sporchi. Sgocciolamenti e/o perdite del prodotto sul suolo rendono la superficie scivolosa: utilizzare calzature antisdrucciolo e antistatiche.

Temperatura di pompaggio: — Temperatura ambiente

Temperatura di stoccaggio: — max. 55°C

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità — Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici calde.
Tenere lontano da ossidanti e acidi forti, cfr. sezioni 10 per ulteriori informazioni.

7.3 Usi finali particolari — Gli usi finali sono elencati in uno scenario di esposizione allegato, se richiesto.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

a) Prodotto (riferito agli oli base minerali)

VME Valore 1
Esposizione professionale, valore limite massimo = 5 mg/m³ (secondo SUVA, Valori limite sul posto di lavoro - 2025)
Esposizione professionale, valore limite massimo = 50 ppm (secondo SUVA, Valori limite sul posto di lavoro - 2025)

VME Valore 2
Esposizione professionale, valore limite massimo = 350 mg/m³ (secondo SUVA, Valori limite sul posto di lavoro - 2025)

VLE Valore 1
Valore limite di esposizione, a breve termine = 100 ppm (secondo SUVA, Valori limite sul posto di lavoro - 2025)

VLE Valore 2
Valore limite di esposizione, a breve termine = 700 mg/m³ (secondo SUVA, Valori limite sul posto di lavoro - 2025)

b) Difenilammina (CAS 122-39-4)

VME Valore

Esposizione professionale, valore limite massimo = 10 mg/m³ (secondo SUVA, Valori limite sul posto di lavoro - 2025)

Osservazioni:

e = polvere inalabile (polvere totale)
H = assorbimento cutaneo
SSC = relazione tra valore MAK e gravidanza

VLE Valore

Valore limite di esposizione, a breve termine Kein numerischer Kurzzeitgrenzwert

Valori DNEL

Denominazione chimica	Tipo	Via di esposizione	Avvertenze per la salute	Osservazioni
Oli base minerali (miscela)	Lavoratori	Occhi	Effetto locale;	Nessun pericolo identificato
Oli base minerali (miscela)	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale;	Nessun pericolo identificato
Oli base minerali (miscela)	Popolazione generale	Inalazione	Locale, lungo termine; 1,19 mg/m3	
Oli base minerali (miscela)	Lavoratori	Inalazione	Locale, lungo termine; 5,58 mg/m3	
Oli base minerali (miscela)	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 2,73 mg/m3	
Oli base minerali (miscela)	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,74 mg/kg	
Oli base minerali (miscela)	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,97 mg/kg	
Oli base minerali (miscela)	Popolazione generale	Occhi	Effetto locale;	Pericolo sconosciuto (non sono necessarie ulteriori informazioni)
Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,19 mg/kg/pc/giorno	Tossicità a dose ripetuta
Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 4.8 mg/kg/pc/giorno	Tossicità a dose ripetuta
Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 9.6 mg/kg/pc/giorno	Tossicità a dose ripetuta
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Popolazione generale	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 0,08 mg/m3	Tossicità a dose ripetuta
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Popolazione generale	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,22 mg/m3 Körpergewicht/Tag	Tossicità a dose ripetuta
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Popolazione generale	Orale	Sistemico, lungo termine; 0,05 mg/m3 Körpergewicht/Tag	Tossicità a dose ripetuta
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Lavoratori	Dermico	Sistemico, lungo termine; 0,44 mg/kg Körpergewicht/Tag	Tossicità a dose ripetuta
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Lavoratori	Inalazione	Sistemico, lungo termine; 0,31 mg/m3 Körpergewicht/Tag	Tossicità a dose ripetuta

Valori PNEC

Denominazione chimica		Compartimento ambientale	Valori PNEC	Osservazioni
Oli base minerali (miscela)		Predatore	9,33 mg/kg Orale	Orale
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, basati su oli neutri idrotrattati.		Predatore	9,33 mg/kg Orale	Orale
Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)		Aquatico (acqua dolce)	0.002 mg/L	
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene		Aquatico (acqua dolce)	0,034 mg/l	
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene		Acquatico (acqua marina)	0,0034 mg/l	
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene		Sedimenti (acqua dolce)	0,446 mg/kg	
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene		Sedimenti (acqua del mare)	0,0446 mg/kg	
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene		Impianto di depurazione	10 mg/l	
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene		Terreno	17.6 mg/kg	

8.2 Controlli dell'esposizione

Informazioni generali

Si prega di seguire le linee guida sui dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandate riportate di seguito e fare riferimento alla norma EN appropriata, se il caso. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.

Protezioni per gli occhi/il volto

In caso di possibilità di spruzzi o nebbia, usare gli occhiali di protezione per impianti chimici o la visiera. La protezione degli occhi deve soddisfare gli standard stabiliti dalla norma EN 166.

Protezione respiratoria

Dispositivi di protezione delle vie respiratorie (RPE) non sono necessari se un'adeguata ventilazione naturale o locale per controllare l'esposizione è presente.
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La corretta scelta della protezione respiratoria dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo e le condizioni dell'apparecchio respiratorio
Procedure di sicurezza devono essere sviluppate per ogni applicazione prevista. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere selezionati in consultazione con il fornitore e/o produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro.
Si prega di fare riferimento alle norme EN pertinenti per l'RPE selezionato.

Protezione della pelle

a) Protezione delle mani

Utilizzare dei guanti in nitrile o neoprene. Osservare delle buone misure di igiene industriale. In caso di contatto con la pelle, lavare abbondantemente le mani e le braccia con acqua e sapone. Guanti a resistenza chimica

Generale

Poiché gli ambienti di lavoro specifici e le prassi di manipolazione del materiale possono variare, le procedure di sicurezza devono essere specifiche per ogni applicazione prevista. La scelta dei guanti protettivi corretti dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e di utilizzo.

Quasi tutti i guanti offrono una protezione per un periodo di tempo limitato prima che debbano essere scartati e sostituiti (anche i migliori guanti resistenti alle sostanze chimiche degradano in caso di esposizione chimica prolungata).
I guanti devono essere scelti in consultazione con il fornitore/produttore e tenendo conto di una valutazione completa delle condizioni di lavoro. Per l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche tipici, i guanti devono soddisfare i requisiti esposti nella norma EN 374.
Per le applicazioni che prevedono rischi meccanici con potenziale di abrasione o foratura, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 388. Per i lavori che comportano rischi termici, è necessario attenersi agli standard esposti nella norma EN 407.

Tempo di penetrazione

I dati sul tempo di permeazione sono forniti dai produttori dei guanti in condizioni di test di laboratorio e rappresentano il tempo in cui un guanto offrirà un'efficace resistenza alla permeazione.

Quando si seguono le raccomandazioni sul tempo di permeazione, è importante che le condizioni di lavoro effettive siano tenute in considerazione. Consultare sempre il proprio fornitore di guanti per informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanto raccomandato.

Per il contatto continuo, suggeriamo guanti con un tempo minimo di permeazione di 240 minuti o >480 minuti se guanti idonei sono disponibili. Se guanti idonei in grado di offrire un tale livello di protezione non sono disponibili, guanti con tempi di penetrazione più brevi possono essere accettabili, purché regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti adeguati siano determinati e rispettati.
Per esposizioni a breve termine e transitorie e la protezione dagli spruzzi, possono essere utilizzati guanti con tempi di permeazione più brevi. Pertanto, regimi di manutenzione e sostituzione adeguati devono essere determinati e seguiti rigorosamente.

Spessore del guanto

Per applicazioni generali, consigliamo guanti con uno spessore tipicamente superiore a 0,35 mm.

È importante notare che lo spessore dei guanti non è l'unico fattore predittivo di resistenza da una sostanza chimica specifica, in quanto l'efficacia di permeazione del guanto dipenderà dalla composizione esatta del materiale del guanto. Pertanto, la selezione dei guanti deve essere basata tenendo in considerazione i requisiti del lavoro e le informazioni sui tempi di permeazione.

Lo spessore del guanto può anche variare a seconda del produttore del guanto, il tipo di guanto e il modello del guanto. Pertanto, i dati tecnici dei produttori devono sempre essere presi in considerazione per assicurare la selezione del guanto più appropriato per l'attività.
Nota: a seconda dell'attività condotta, guanti di spessore variabile possono essere necessari per compiti specifici.

Per esempio: guanti sottili (fino a 0,1 mm, o meno) possono essere necessari laddove un elevato grado di destrezza manuale sia richiesto. Tuttavia, è probabile che questi guanti offrano solo una protezione di breve durata e generalmente sono indicati solo per applicazioni monouso, prima di essere smaltiti. Guanti più spessi (fino a 3 mm, o più) possono essere necessari in caso di rischio meccanico (e chimico), ossia ove sia presente un potenziale di abrasione o foratura.

b) Altre parti del corpo

È necessario indossare guanti, tute, grembiule e stivali per ridurre al minimo il contatto. Non portare anelli, orologi o simili ornamenti che potrebbero intrappolare il prodotto.

Protezione del corpo:

Indumenti di protezione resistenti agli oli minerali in caso di pericolo di spruzzi.
Utilizzare calzature antisdrucciolo e antistatiche.

Misure di protezione e d'igiene:

Non conservare nei vestiti stracci impregnati di prodotto.
Non mangiare, bere o fumare con le mani sporche.

Informazioni supplementari:

Nessuna.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto	
Stato:	liquido
Forma:	liquido
Colore:	Ambrato, limpido
b) Odore	tipico
c) Soglia olfattiva	n.d.
d) pH	n.d.
e) Punto di congelamento	- 42°C
f) Punto iniziale di ebollizione	n.d.
g) Punto di infiammabilità (C.O.C.)	228°C
h) Tasso di evaporazione	n.d.
i) Infiammabilità (solidi, gas)	n.d.
j) Limite di esplosività	Superiore (%): nessuna informazione disponibile. Inferiore (%): nessuna informazione disponibile.
k) Tensione di vapore	< 0.1 hPa a 20°C
l) Densità di vapore	n.d.
m) Densità relativa (g/cm3 a 15°C)	0.852
n) Solubilità in:	
Acqua	insolubile in acqua
Altre sostenze	nessuna informazione disponibile.

o)	**Coefficiente ripartizione n-ottanolo/acqua**	n.a.
p)	**Temperatura di autoaccensione**	n.d.
q)	**Temperatura di decomposizione**	n.d.
r)	**Viscosità (mm2/sec a 40°C/100°C)**	71 // 11.8
s)	**Proprietà esplosive**	nessuna
t)	**Proprietà ossidanti**	nessuna
u)	**Composti organici volatili (COV)**	Contenuto COV: 0%
v)	**Caratteristiche delle particelle**	
	Dimensione delle particelle:	Non applicabile
	Distribuzione della grandezza delle particelle:	Non applicabile
	Area specifica della superficie:	Non applicabile
	Carica superficiale/potenziale Zeta:	Non applicabile
	Valutazione:	Non applicabile
	Forma:	Non applicabile
	Cristallinità:	Non applicabile
	Trattamento superficiale:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Informazioni supplementari nessuna

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	**Reattività**	Nessuna reazione pericolosa conosciuta nelle normali condizioni d'uso
10.2	**Stabilità chimica**	Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.
10.3	**Possibilità di reazioni pericolose**	Nessuna
10.4	**Condizioni da evitare:**	Stabile nelle normali condizioni di utilizzo. Tenere il prodotto lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici calde.
10.5	**Materiali/sostanze incompatibili:**	Ossidanti e acidi forti.
10.6	**Prodotti di decomposizione pericolosi:**	La decomposizione termica o la combustione possono generare fumi, monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo, mercaptani, solfuri, incluso acido solfidrico e altri prodotti di combustione

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Tossicità acuta

a) Oralee

Prodotto	Non classificato come agente tossico Acuto , in base ai dati su sostanze o componenti simili.
Acidi benzensolfonici mono-C20,22,24 e di-C10-C13 alchilici, ramificati e lineari, e acidi solfonici di petrolio, sali di calcio, superbasici	DL50 Oral / Ratto: ≥ 5'000 mg/kg Basato su dati per una sostanza simile.
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	DL50 Oral / Ratto: > 5'000 mg/kg
Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)	DL50 Orale / Ratto: 3'080 mg/kg

b) Cutaneo

Prodotto	Non classificato come agente tossico Acuto , in base ai dati su sostanze o componenti simili.
Acidi benzensolfonici mono-C20,22,24 e di-C10-C13 alchilici, ramificati e lineari, e acidi solfonici di petrolio, sali di calcio, superbasici	DL50 Cutaneo / Coniglio: ≥ 5'000 mg/kg Basato su dati per una sostanza simile.
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	DL50 Cutaneo / Coniglio: > 5'000 mg/kg

Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)	DL50 Cutaneo / Coniglio >20000 mg/kg

c) Inalazione

Prodotto	Non classificato come agente tossico Acuto , in base ai dati su sostanze o componenti simili.
Oli lubrificanti (petrolio), C20-50, basati su oli neutri idrotrattati.	CL50 Inalazione polveri e nebbie / Ratto >5.53 mg/l 4 ore Basato su dati per una sostanza simile.
Acidi benzensolfonici mono-C20,22,24 e di-C10-C13 alchilici, ramificati e lineari, e acidi solfonici di petrolio, sali di calcio, superbasici	CL50 Inalazione vapori / Ratto > 1.7 mg/l 4 ore (EPA OPP 81-3) Basato su dati per una sostanza simile.
Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)	CL50 Inalazione vapori / Ratto >2.3 mg/l 4 ore Basato su dati per una sostanza simile.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto	In base ai dati su sostanze o componenti simili non risulta essere un irritante primario per la pelle. Il contatto ripetuto e prolungato della pelle con indumenti impregnati con il prodotto può. causare dermatiti. I sintomi comprendono rossore, edema, secchezza e screpolature della pelle. Disturbi esistenti possono peggiorare con l'esposizione prolungata o ripetuta. Pertanto i dati della sezione 3 non devono essere utilizzati direttamente per il calcolo di un potenziale danno/irritazione degli occhi in caso di contatto con il prodotto.
Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)	Irritante per la pelle (Coniglio) Non classificato H315 ove concentrazione è < 15% Sulla base dei dati sperimentali delle prove.

Gravi lesioni ed irritazioni oculari

Prodotto	Non classificato come irritante primario per gli occhi. In base a dati sui componenti o materiali simili non sono previste gravi lesioni o irritazioni agli occhi in caso di contatto con il prodotto. Secondo le informazioni fornite dal fornitore del componente, i risultati dei test su una formulazione simile mostrano che il prodotto finito non ha bisogno di essere classificato come irritante primario per gli occhi. Pertanto i dati della sezione 3 non devono essere utilizzati direttamente per il calcolo di un potenziale danno/irritazione degli occhi in caso di contatto con il prodotto.
Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)	Irritante per gli occhi (Coniglio) Non classificato H319 ove concentrazione è < 15% Sulla base dei dati sperimentali delle prove. Non classificato H318 ove concentrazione è < 20% Sulla base dei dati sperimentali delle prove.

Irritazione delle vie respiratorie

Prodotto	In base ai dati sui componenti o miscele simili, se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

a) Vie respiratorie

Prodotto	Non ci sono dati disponibili che indichino che il prodotto o suoi componenti possano essere agenti sensibilizzanti delle vie respiratorie.

b) Pelle

Prodotto	Non ci sono dati disponibili che indichino che il prodotto o suoi componenti possano essere agenti sensibilizzanti della pelle
Acidi benzensolfonici mono-C20,22,24 e di-C10-C13 alchilici, ramificati e lineari, e acidi solfonici di petrolio, sali di calcio, superbasici	Questa sostanza ha un numero di base totale di > 300 mgKOH/g (ASTM D 2896), pertanto essa non è classificata come sensibilizzante cutanea della miscela.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto	Questa prodotto non ha mostrato potenziale mugiorninico o genotossico in prove di laboratorio.

Cancerogenicità

Prodotto	In base ai dati su sostanze o componenti simili non risultano effetti negativi. Tutti gli oli contenuti in questa miscela hanno un valore all'estratto al DMSO < 3% secondo Test IP-346.

Tossicità per la riproduzione

Prodotto	Non sono disponibili dati che indichino che il prodotto presenti una tossicità per la riproduzione.
Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con 2,4,4-trimetilpentene	Sospettato di nuocere alla fertilità.

STOT - esposizione singola

Prodotto	Non sono disponibili dati che indichino che il prodotto possa rappresentare, in caso di esposizione singola, un rischio per la salute. Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare irritazioni delle mucose o delle vie respiratorie superiori.

STOT - esposizione ripetuta

Prodotto	Non sono disponibili dati che indichino che il prodotto possa rappresentare, in caso di esposizione ripetuta, un rischio per la salute. Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto	Può essere letale in caso di penetrazione per ingestione nelle vie respiratorie. Aspirazione dei vapori ripetuta e prolungata a concentrazioni oltre i limiti di sicurezza (cfr. sezione 8.1) può causare danni alle vie respiratorie. Per tutti i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20.5 mm2/s a 40°C esiste un rischio specifico legato all'aspirazione del liquido nei polmoni, che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione oppure successivamente, in caso di vomito spontaneo o provocato.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Altri pericoli

Prodotto	Se il prodotto viene nebulizzato o vaporizzato per riscaldamento, l'esposizione potrebbe provocare irritazioni delle mucose o delle vie respiratorie superiori.

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto	La miscela non contiene componenti - presenti in quantità maggiori o uguali a 0,1% - considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sez. 6, 7, 13,14 e 15)
I dati ecotossicologici di seguito riportati sono derivati dalle principali sostanze presenti nella miscela

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Oli base minerali (miscela)

a) Pesci:	Acuto CL50 (Pimephales promelas, 4 giorni): > 100 mg/l
b) Invertebrati	Acuto CE50 (Daphnia magna, 2 giorni): > 1'000 mg/l Cronico CE50 (Daphnia magna, 21 giorni): > 10 mg/l Cronico NOEC (Daphnia magna, 21 giorni): > 10 mg/l
c) Alghe:	Acuto CE50 (Alga verde (Scenedesmus quadricauda), 3 giorni): > 100 mg/l
d) Microorganismi	Nessun dato disponibile

Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con2,4,4-trimetilpentene

a) Pesci:	CL50 acuta > 100 mg/l OECD 203, Danio rerio 96 h
b) Invertebrati	Acuto CE50: 51 mg/l OECD 202, Daphnia magna 48 h Cronico NOEC (EC10): 1.69 mg/l OECD 211, Daphnia magna 21 giorni
c) Alghe:	Acuto CE50: > 100 mg/l OECD 201, Desmodesmus subspicatus, 72 h
d) Microorganismi	Nessun dato disponibile

Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)

a) Pesci:	Acuto LL50 4.5 mg/l - Oncorhynchus mykiss 96 ore. Basato su dati per una sostanza simile
b) Invertebrati:	Acuto EL50 5.4 mg/l Daphnia - Daphnia magna 48 ore. Basato su dati per una sostanza simile Cronico NOEL 0.4 mg/l Daphnia - Daphnia magna 21 giorni. Basato su dati per una sostanza simile

c) Alghe: Acuto EL50 2.1 mg/l Algae - Selenastrum capricornutum 96 ore. Basato su dati per una sostanza simile
Cronico NOEL 1 mg/l Algae - Selenastrum capricornutum 96 ore. Basato su dati per una sostanza simile

d) Microorganismi: Acuto EL50 >10'000 mg/l Microorganismo 3 ore. Basato su dati per una sostanza simile

Altre informazioni ecotossicologiche:

a) Organismi viventi nel suolo: Nessun dato disponibile

b) Organismi viventi nel sedimento: Nessun dato disponibile

c) Piante terrestri: Nessun dato disponibile

d) Organismi terrestri: Nessun dato disponibile

e) Micro-organismi: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

a) Rapporto BOD/COD Nessun dato disponibile

b) Biodegradabilità

Oli base minerali (miscela)

31 % - Non facilmente degradabile - 28 giorni / OECD 301F

Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con2,4,4-trimetilpentene

1.0 % - Non facilmente degradabile - 28 giorni / OECD 301B

Sali di zinco dell'acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(2-etilesilici e isobutilici e isopropilici)

1.5 % - Non facilmente degradabile - 28 giorni / OECD 301B

12.3 Potenziale di Bioaccumulo

Benzenamina, N-fenil-, prodotti di reazione con2,4,4-trimetilpentene

a) Fattore di bioconcentrazione (BCF) 4176 (dossier ECHA)

b) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua 3.59 (Log Kow)

12.4 Mobilità nel suolo Il prodotto è insolubile nell'acqua e scarsamente volatile. Galleggia sull'acqua.
Il prodotto è allo stato liquido e può penetrare nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB I componenti e la miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.
Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (1,1)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto: La miscela non contiene componenti - presenti in quantità maggiori o uguali a 0,1% - considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

12.7 Altri effetti avversi Non abbandonare/versare il prodotto nelle fognature, nei corsi d'acqua o sul terreno.

Classificazione secondo LPAc e OPAc: **A**

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento dei rifiuti Il prodotto ed il relativo imballo sono da smaltire come rifiuti speciali non pericolosi.
Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del prodotto valgono in generale le indicazioni fornite nelle sezioni 6. e 7.
Lo smaltimento deve effettuarsi nel rispetto delle norme locali in vigore.

Svizzera: Codice OTRif: 13 02 08

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR / IMDG / IATA / ADN / RID Non regolato

14.2	**Designazione ufficilae di spedizione ONU**	
	ADR / IMDG / IATA / ADN / RID	Non regolato
14.3	**Classi di pericolo connesso al trasporto**	
	ADR / IMDG / IATA / ADN / RID	Non regolato
14.4	**Gruppo di imballaggio**	
	ADR / IMDG / IATA / ADN / RID	Non regolato
14.5	**Pericoli per l'ambiente**	
	ADR / IMDG / IATA / ADN / RID	Non regolato
14.6	**Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	
	Transporto via terra	Non regolato
	Transporto via mare	Non regolato
	Transporto aereo	Non regolato
	Transporto fluviale	Non regolato
	Transporto ferroviario	Non regolato
14.7	**Trasporto di rinfuse conformemente agli atti dell'IMO**	
	Codice IBC	Non applicabile

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttive EU

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Regolamento (CE) N. 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Regolamento (CE) N. 649/2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, Articolo 59 (1) REACH. Elenco di sostanze candidate:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV, Sostanze soggette ad autorizzazione:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Regolamento (CE) N. 1907/2006 Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Regolamento (CE) N. 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti, ALLEGATO II: Sostanze inquinanti:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi legati agli agenti chimici sul lavoro:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni omugiornini durante il lavoro.:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Direttiva 2012/18/CE (Seveso III) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose:
Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

Normative svizzere

Il prodotto ed i suoi componenti sono in conformità con le enormative svizzere sulle sostanze pericolose, tra cui:

LPChim - RS 813.1
Nessuna osservazione / n.a.

OPChim - RS 813.11, Allegato V
Nessuna osservazione / n.a.

LPAmb - RS 814.01
Nessuna osservazione / n.a.

OPIR - RS 814.012, Allegato I, cifra 3
Quantitativo soglia: 500'000 kg

OCOV - RS 814.018
cfr. Sezione 9, punto u

LPac - RS 814.20
Nessuna osservazione / n.a.

OPac - RS 814.201
Nessuna osservazione / n.a.

OIAt - RS 814.318.142.1
Nessuna osservazione / n.a.

ORRPChim - RS 814.81
Nessuna osservazione / n.a.
e.a.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Prodotto	Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 [CLP] Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

16 ALTRE INFORMAZIONI

Frasi H rilevanti:	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Frasi P rilevanti:	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P501	Smaltire il prodotto/recipiente presso aziende o siti di smaltimento autorizzati in base alle norme legali ed amministrative vigenti.
Data di emissione:	09.03.2026	
Revisioni:	02.04.2026	

Legenda
ATEmix: (Acute Toxicity Estimated of the Mixture) Valore di stima della tossicita della miscela
ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna
CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
CL50: Concentrazione che dà effetto letale al 50% della popolazione soggetta a test
CLP: Regolamento CE 1272/2008
COV: Composti organici volatili
DL50: Dose che dà effetto letale al 50% della popolazione soggetta a test
DMEL: (Derived Minimal Effect Level) Livello calcolato di effeto minimo
DMSO: Dimetilsolfossido
DNEL: (Derived No-Effect Level) Livello derivato senza effetto
GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
IMDG: Codice marittimo internazionale per il trsporto delle merci pericolose
IMO: International Maritime Organization
INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level", il livello minimo di una sostanza al quale si osserva un effetto avverso in una popolazione esposta.
LPAc: Legge federale sulla protezione delle acque (RS 814.20)
LPChim: Legge federale sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (RS 813.1)
LPAmb: Legge federale sulla protezione dell'ambiente (RS 814.01)
n.a.: non applicabile
n.d.: non disponibile
NOAEL: (No Observed Adverse Effect Level) Livello senza effetti tossici osservati.
NOEC: (No Observed Effect Concentration) Concentrazione senza effetto osservato
NOEL: (No Observed Effect Level) Livello senza effetto osservato
OCOV: Ordinanza relativa alla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili (RS 814.018)
OIAt: Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (SR 814.318.142.1)
OPAc: Ordinanza federale sulla protezione delle acque (RS 814.201)
OPChim: Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (RS 813.11)
OPIR: Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti(RS 814.012)
ORRPChim: Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (RS 814.81)

PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
REACH: Regolamento CE 1907/2006
RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
RS: Raccolta sistematica del diritto federale (RS)
STEL: (Short Term Exposure Limits) limite di esposizione a corto termine
STOT: (Specific Target Organ Toxicity) tossicità specifica per organi bersaglio
TLV: Valore limite di soglia
TWA: Limite di esposizione medio pesato
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

Le informazioni riportate nella scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e hanno lo scopo di descrivere il prodotto sotto il profilo della sicurezza. Non rappresentano quindi alcuna garanzia sulle caratteristiche del prodotto